

ELEMENTI DI RESTAURO 8 CFU

prof. arch. Nicola Santopuoli

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire competenze teoriche e pratiche nell'analisi diretta dei monumenti e nel loro studio storico-critico, con particolare attenzione agli elementi costruttivi, in vista dell'elaborazione del progetto di restauro.

Il corso intende dare conoscenze nel rilievo finalizzato al restauro, nello studio storico-critico (con particolare attenzione ai metodi di analisi diretta, indiretta e alle tecniche di catalogazione) e nella lettura e diagnosi dei principali fenomeni di degrado e dissesto di un manufatto architettonico. Il corso si propone di fornire i criteri metodologici e gli strumenti operativi per la comprensione storica e la lettura del manufatto edilizio così pure per il riconoscimento delle diverse cause di degrado e dissesto dei materiali lapidei naturali e artificiali impiegati nell'architettura storica. Il processo di costruzione e di trasformazione degli edifici storici sarà affrontato all'interno del corso approfondendo in particolare il tema del cantiere (materiali da costruzione, tecniche costruttive delle murature, strutture orizzontali, volte e coperture, malte, intonaci, coloriture e finiture).

Durante il corso saranno effettuate frequenti esercitazioni riguardanti le tematiche sopra descritte ed anche con l'obiettivo di sperimentare, attraverso metodologie tecniche di rappresentazione automatica, sistemi innovativi per la caratterizzazione dei materiali e per la valutazione del degrado. In questo modo l'allievo verificherà concretamente, sempre partendo dai riferimenti storico-critici, come si sviluppa il progetto di conoscenza, come si scelgono e si definiscono i necessari approfondimenti diagnostici generali e particolari, come si definisce il progetto di restauro e come si scelgono i materiali e le tecniche d'intervento operativo, infine come si instaura un dialogo costruttivo con gli altri esperti coinvolti.

L'integrazione del corso di *Elementi di Restauro* con il *Laboratorio di Restauro Architettonico*, permetterà, a chi lo desidera, di affrontare un unico tema all'interno dei due corsi.

Il tema d'esame dovrà riguardare lo studio d'un edificio storico che presenti problemi di conservazione e garantisca la possibilità di condurre, in modo efficace, gli approfondimenti necessari.

Strumenti didattici

Il corso si articola in lezioni teoriche e pratiche, durante le quali i vari argomenti saranno affrontati anche attraverso casi esemplificativi e visite guidate in cantieri dove sperimentare dal vivo le metodologie precedentemente introdotte. È prevista, inoltre, la partecipazione di esperti, con cui gli allievi potranno approfondire aspetti specialistici della materia. Allo scopo di favorire un costante aggiornamento, verranno anche fornite informazioni utili per la ricerca bibliografica, facendo particolare riferimento alla rete Internet.

Esame

La verifica dei risultati raggiunti dagli studenti sarà condotta mediante un esame individuale. Dopo un colloquio generale sui temi trattati nelle lezioni e nella bibliografia di base, si passerà alla discussione di un particolare argomento scelto dallo studente tra quelli affrontati e all'illustrazione della relativa esercitazione pratica.

Sintesi del Programma

- Richiami sui principi teorici e metodologici della conservazione con cenni sulle vicende storiche del restauro. La cultura del restauro e i diversi orientamenti di metodo.
- Lettura diretta dell'edificio storico e rilevamento per il restauro.
- Materiali storici da costruzione, tecniche costruttive e sistema strutturale.
- Il cantiere dell'edilizia storica (fondazioni, pareti (murature verticali), orizzontamenti, volte e cupole).
- Progetto delle indagini scientifiche: prediagnosi, progetto diagnostico, saggi e campionamenti.
- Analisi visiva e fotointerpretazione per lo studio dei materiali e del degrado delle superfici architettoniche. Redazione delle tavole tematiche (normative e lessici).
- Rilievo del colore e indagini multispettrali per la conoscenza delle superfici architettoniche.
- Scansione laser 3D per l'analisi dell'architettura (cenni).

- Catalogazione dei "monumenti": schede, ICCD, metodologie e standard (cenni).

Bibliografia di base

- Dispense fornite durante il corso;
- G. CARBONARA (a cura di), *Trattato di restauro architettonico*, 4 voll., Utet, Torino 1996 (con indice degli argomenti);
- G. CARBONARA (a cura di), *Atlante del restauro architettonico*, 2 tomi, Utet, Torino 2004;
- G. CARBONARA, *Avvicinamento al restauro*, Liguori, Napoli 1997;
- G. CARBONARA, *Restauro dei monumenti, Guida agli elaborati grafici*, Liguori, Napoli 1999;
- A. BRUSCHI, *Indicazioni metodologiche per lo studio storico dell'architettura*, in **Lineamenti di storia dell'architettura*, Roma, Carucci, 1978, pp.13-29;
- S.A. CURUNI, *Guida allo studio diretto dell'edificio storico. Appunti di anatomia dell'architettura per l'intervento di restauro*, Plus, Pisa 2009;
- S.A. CURUNI, *Rilievo manuale e strumentale*, in G. Carbonara (a cura di) *Trattato di Restauro*, a cura di, vol. VIII, tomo I, Sez. D, Utet, Torino 2004, pp. 397-430;
- S.A. CURUNI, *Creta Bizantina. Rilievi e Note critiche su ventisei edifici di culto in relazione all'opera di Giuseppe Gerola*, Felice Editore, Pisa 2009;
- G. DE ANGELIS D'OSSAT, *Studio dei monumenti dal punto di vista storico, artistico e tecnico*, in IDEM, *Sul restauro dei monumenti architettonici. Concetti, operatività, didattica*, Scuola di Specializzazione in Restauro dei monumenti, Strumenti 13, Roma, Bonsignori, 1995, pp. 59-62;
- F. CASTAGNOLI, *Appunti di tecnica edilizia del Corso di Topografia di Roma e dell'Italia antica*, a.a. 1980-81;

Inoltre

J. P. ADAM, *L'arte di costruire presso i romani*, Longanesi, Milano, 1988 (1a ed. 1984)

F. C. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, Carocci 2000.